

*Voci a destra.* A domani! a domani!

MUSOLINO. Avremo così tutto il tempo di meditare la cosa con calma e quindi discutere a nostro bell'agio. Pertanto fo la formale proposta che l'interpellanza abbia ad essere discussa lunedì prossimo, bene inteso però dopo la presentazione dei documenti diplomatici.

MENABREA, *presidente del Consiglio dei ministri e ministro degli affari esteri.* Poichè il deputato Musolino ha accennato ai documenti diplomatici che possono essere richiesti per la discussione, dichiaro che avrò l'onore di deporli all'ufficio della Presidenza e che una parte dovendo già essere in pronto, credo potranno essere stampati nella giornata di domani o di posdomani.

*Voci a sinistra.* A lunedì.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bertolami.

BERTOLAMI. Signori, quando in occasione di un'interpellanza che viene dagli opposti banchi, sento rispondere qui da tutti concordemente *a domani*, io debbo interpretare questo sentimento come una nobile e ardente impazienza che deve rallegrare tutti quelli che amano l'unità nazionale, l'impazienza di conoscere quel vero che è utile agli avversari, agli uomini di quei banchi, come è utile agli uomini di questi banchi. Ora, o signori, debbo dichiarare schiettamente che le ragioni per le quali non si vuole domani l'interpellanza mi fanno moltissimo peso, poichè questa, o signori, è una discussione nella quale non dobbiamo entrare senza matura ponderazione di tutte le ragioni e tutti i documenti che ci sono presentati.

*Una voce a sinistra.* E questo si vuole.

BERTOLAMI. In conseguenza sono lieto di unirmi a coloro che hanno proposto questa dilazione, ed io credo che tutti i deputati fra i quali io siedo faranno eco egualmente. Noi vogliamo una discussione per la quale il nostro paese esca da' pericoli che l'hanno minacciato finora; vogliamo una discussione nella quale ogni deputato si spogli completamente di se stesso, e non si ricordi d'altro se non che d'essere interprete della coscienza nazionale. Vogliamo, signori, una discussione degna d'un Parlamento, il quale rappresenti, non una nazione ciarliera, una nazione infida (*Rumori a sinistra*), ma invece una nazione morale, una nazione pienamente conscia dei diritti e dei doveri che sono stabile fondamento all'indipendenza ed alla libertà dei popoli.

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole Bertolami s'associa alla proposta della dilazione a lunedì?

BERTOLAMI. Mi associo, purchè la discussione si faccia lunedì.

PRESIDENTE. Se non v'è opposizione, si riterrà fissata per lunedì la discussione intorno a queste interpellanze.

Ora resta a determinare in qual giorno la Camera crede di procedere alla nomina del presidente.

*Voci a sinistra.* Domani!

PRESIDENTE. Se non c'è opposizione, la nomina del presidente sarà messa all'ordine del giorno di domani.

Ora si procederà alla votazione per scrutinio segreto di quelle proposte di legge che nell'ultima seduta non poterono essere votate per mancanza di numero.

GUERRIERI GONZAGA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

(*Conversazioni animate — Alcuni deputati abbandonano gli stalli.*)

GUERRIERI GONZAGA. Ammesso che la Camera...

Signor presidente, con questo rumore non si può parlare.

PRESIDENTE. Prego la Camera di far silenzio, avendo un onorevole deputato chiesto di parlare.

I signori deputati abbiano la compiacenza di astenersi dalle conversazioni.

L'onorevole Guerrieri ha facoltà di parlare.

Prego i signori deputati di riprendere il loro posto, poichè diversamente non si procederà oltre.

(*Le conversazioni continuano.*)

GUERRIERI GONZAGA. Sono pochissime parole che io debbo dirigere piuttosto alla Presidenza che alla Camera, per ricordare che, se domani si procede all'elezione del presidente, per consuetudine parlamentare, ne viene prima la relazione delle elezioni, le quali non sono soggette a contestazioni. Siccome io credo che in questo atto importantissimo tutte le parti della Camera debbano avere la loro rappresentanza, così io propongo che vengano prima riferite quelle elezioni...

*Voci.* Sì! sì!

PRESIDENTE. Le relazioni sulle elezioni hanno sempre la precedenza.

#### VOTAZIONE DI DISEGNI DI LEGGE.

PRESIDENTE. Ora si procederà all'appello nominale per il rinnovamento delle votazioni per scrutinio segreto sui progetti di legge indicati nell'ordine del giorno.

(*Segue lo squittinio.*)

Risultamento delle votazioni:

Sul disegno di legge pel riparto delle sovrimposte comunali e provinciali.

Presenti e votanti . . . . .	243
Maggioranza . . . . .	122
Voti favorevoli . . . . .	209
Voti contrari . . . . .	34

(La Camera approva.)

Sul disegno di legge per modificazioni alla dotazione della Corona.